

- 14—17,50 Argilla sabbiosa bluastra.
- 17,50—25 Zona lignitifera.
- 25—36 Argilla sabbiosa bluastra.
- 36—61 Argilla sabbiosa bluastra con Conchiglie.

L'acqua in questo pozzo si livella a metri 1,50 sotto il suolo ed ha una portata, anche col pompaggio, di solo 10 litri al 1".

Sulla piazza di **Gattinara** (265 m. s. l. m.), la Ditta Piana, nel 1929, trivellò per conto del Municipio di Gattinara, un pozzo che attraversò la seguente serie di terreni:

- 0—10 Terreno alluvionale recente con ciottoloni, fra argilla.
- 10—52 Sabbie e ghiaia grossolana.
- 52—71 Sabbie argillose e ghiaie.
- 71—90 Argilla con sabbia e ciottoloni. *Filtrazione d'acqua saliente che si livella a m. 1,70 sul piano di campagna, con erogazione di 15 litri al 1'.*
- 90—91,25 Ciottoli basanti, a —91 metri, sopra la roccia.

A **Gattinara** poco a Nord dell'Officina elettrica comunale, fu trivellato verso il 1931, dalla Ditta Piana, un pozzo che, secondo i dati fornitimi dall'Ing. V. Caligaris, avrebbe attraversato i seguenti terreni:

- 0—19 Alluvione sabbioso-ghiaioso-ciottolosa.
- 19—50 Terreno sabbioso-argilloso con ghiaie.
- 50—90 Terreno sabbioso-argilloso giallastro.
- 90— Banco di sabbia con *acqua saliente a m. 1,70 sopra il suolo, nella quantità di 15 litri al 1', e, col pompaggio, litri 110 al 1'; temp. 15°.*
- 101 Sassi grossi e roccia.

Questo pozzo pare abbia raggiunto il fondo roccioso solo a circa —100 metri.

Un 2° pozzo fu trivellato a **Gattinara** nel 1932, ad Est dello Stabilimento Riva-Vercellotti, pure dalla Ditta Piana; due serie di campioni, inviatimi dall'Ing. Caligaris e dall'Ing. Castelli, conservati nel Museo geologico del Politecnico di Torino (rispettivamente coi N.ri d'Inv. 39.240 e 39.265), indicano i seguenti terreni:

- 0—3 Terriccio giallastro con ghiaie e ciottoli.
- 3—9 Sabbie, ghiaie e ciottoli.
- 9—16 Sabbia e ghiaia.
- 16—18 Sabbia grossolana e ghiaietta.
- 18—21 Sabbia grossolana.